

Nome del progetto	MI TROVO IL LAVORO
Link alla pagina del progetto	<a href="https://nowalls.it/progetti/il-lavoro/favoriamo-lincontro-tra-domanda-e-offerta-nel-campo-del-lavoro/">https://nowalls.it/progetti/il-lavoro/favoriamo-lincontro-tra-domanda-e-offerta-nel-campo-del-lavoro/</a>
Contesto territoriale	Lombardia, Milano e hinterland
Tipo di intervento	Reintegro
Finalità del progetto	Far diventare autonome le persone straniere nella ricerca del lavoro più adatto alle loro capacità e ai loro desideri
Target	Ragazzi stranieri 18-25 anni che non lavorano e non studiano
Numero di giovani coinvolti	Circa 10 ragazzi/e di origine straniera (ottava edizione del 2024) Dall'inizio del progetto sono stati coinvolti 70 ragazzi/e nel progetto
Indicazione fase del progetto	In corso
Periodo	2021 avvio del progetto "Mi trovo un lavoro" che dal 2024 prende il nome di "Mi trovo IL lavoro" (progetto ancora in corso, si è raggiunta la nona edizione)
Partner	Fondazione GiGroup, Refugees Welcome Milano. <b>Stakeholder:</b> Comune di Milano (comunità per MSNA), Cooperative sociali, NAGA, Scuole senza permesso e Rete migrazioni
Riepilogo del progetto	<p><i>Mi trovo il lavoro</i>, un progetto dedicato alla ricerca autonoma ed attiva del lavoro che ha come obiettivo dare dignità ed autonomia a chi deve compiere questo passo fondamentale per la piena inclusione.</p> <p><b>Fase 1.</b> Il progetto prevede un momento iniziale di accoglienza e integrazione delle persone straniere. I giovani partecipanti si conoscono tra di loro e vedono per la prima volta i tutor e i docenti loro assegnati. Sono previsti momenti di ice-breaking per rompere il ghiaccio attraverso domande e dialogo di gruppo.</p> <p><b>Fase 2.</b> Viene offerto un percorso di formazione di 3 mesi in cui si alternano <i>momenti formativi di gruppo</i> volti ad approfondire diversi temi (redazione del CV, colloquio di lavoro e ricerca attiva del lavoro ma anche educazione finanziaria, comportamenti finanziari e diritto e sicurezza del lavoro) attraverso lezioni, esercitazioni e simulazioni; e <i>momenti formativi individuali</i> per rafforzare le competenze tecniche e trasversali di ogni partecipante. Viene effettuato un bilancio delle competenze individuale che porta alla costruzione di un piano personalizzato d'azione.</p> <p>Inoltre, attraverso il progetto <i>Turisti senza muri</i>, sono previste uscite nel weekend in città e fuori città, visite a mostre e musei e gite con i ragazzi dei vari gruppi di NoWalls "Scuola aperta", "No Walls Young" e "Mi trovo il lavoro") per far loro conoscere il territorio e farli sentire parte del territorio.</p>
Campagna di promozione progetto	Pagina Instagram (@nowalls_nowalls), whatsapp, fb (@nowalls2), LinkedIn (www.linkedin.com/company/nowalls), newsletter per i volontari e sito internet. Locandina inoltrata nei vari gruppi whatsapp

<b>Metodi di sensibilizzazione, orientamento e tecniche di sensibilizzazione per NEET o altri gruppi vulnerabili</b>	Approccio personalizzato e rapporto one to one Vicinanza ("Mescolanza"): ogni loro progetto è realizzato creando situazioni di conoscenza e interazione tra ragazzi/e e tutor, perché solo stando insieme davvero, nelle occasioni formative come in quelle ludiche, si può favorire una vera integrazione di giovani stranieri/e		
<b>Numero di operatori coinvolti</b>	Circa 11 tutor , 10 docenti, 2 responsabili del coordinamento (tutti volontari)		
<b>Livello di qualifica degli operatori</b>	Tutor, coach, esperti di bilancio delle competenze e docenti: educatori, psicologi, assistenti sociali, insegnanti, persone che lavorano nelle risorse umane informati rispetto all' evoluzione del fenomeno NEET, che hanno piacere a lavorare con i giovani, sensibili, non giudicanti, ma che sappiano favorire ascolto, supporto e affiancamento		
<b>Rapporto operatori/ragazzi</b>	Rapporto one to one (1 tutor - 1 ragazzo). Ogni partecipante è seguito passo passo e in modo personalizzato per tutto il percorso		
<b>Strumenti adottati nel progetto</b>	<input type="checkbox"/> Laboratori/workshop	<input checked="" type="checkbox"/>	Attività orientative su mondo lavoro e mondo dello studio
	<input type="checkbox"/> Educatori di strada	<input checked="" type="checkbox"/>	Coaching e Gruppi di auto supporto
	<input type="checkbox"/> Supporto psicologico	<input type="checkbox"/>	Supporto alle attività di cura
	<input type="checkbox"/> Incentivi economici per partecipare alle iniziative	<input type="checkbox"/>	Partecipazione alle fiere del lavoro/studio
	<input type="checkbox"/> Tirocinio ed esperienze di lavoro	<input checked="" type="checkbox"/>	Campagne social
	<input type="checkbox"/> Testimonianze e visite aziendali	<input checked="" type="checkbox"/>	Svolgere test psico-attitudinali, sulle competenze (bilancio di competenza)
	<input checked="" type="checkbox"/> Attività formative	<input type="checkbox"/>	Coinvolgimento della famiglia, genitori dei NEET
<b>Punti di forza del progetto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Raggiungere i giovani stranieri attraverso un rapporto one to one continuativo durante l'intero percorso adottando un approccio colloquiale e personalizzato.</li> <li>• I tutor monitorano in modo continuativo la situazione di ogni persona loro affidata.</li> <li>• Si tratta di un progetto "specchio" che mira al rafforzamento personale e all'autoconsapevolezza</li> <li>• Ricorso ad attività pragmatiche, su cose pratiche che presuppongono risultati e un avanzamento del giovane.</li> <li>• Lavorare sulla motivazione dei giovani, messa a terra con i tutor</li> </ul>		
<b>Punti critici del progetto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tenuta lavorativa dei/delle giovani beneficiari/e del progetto</li> <li>• Comunicazione e relazione con le aziende</li> </ul>		
<b>Quali sono i risultati raggiunti/attesi del progetto</b>	Dare ai/alle giovani stranieri/e competenze pratiche spendibili nel mondo del lavoro, tra cui la redazione di un cv, cosa dire e come comportarsi ad un colloquio di lavoro e rendere consapevole ogni partecipante delle proprie skill tecniche e trasversali. Questo ha motivato e stimolato i giovani a mettersi in gioco e riattivarsi la maggior parte dei giovani che partecipa al progetto trova un lavoro		

<b>Documenti prodotti a fine progetto</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Per partecipanti:</b> attestato di partecipazione, CV stampato e raccoglitore con le slides utilizzate durante le docenze.</li><li>• <b>Per coordinamento:</b> diario dello studente, strumento che viene compilato settimanalmente da ogni persona che entra in contatto con lo studente/essa per monitorare i progressi, punti di forza e criticità.</li></ul>
<b>Esiste un rapporto di monitoraggio del progetto</b>	Ogni 3 mesi follow-up in cui viene descritto quanto fatto e i risultati raggiunti dai/dalle diversi giovani coinvolti/e.
<b>Dati di contatto</b>	<a href="mailto:info@nowalls.it">info@nowalls.it</a> ; <a href="mailto:mitrovounlavoro@nowalls.it">mitrovounlavoro@nowalls.it</a>